DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO

DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

AMBITO TERRITORIALE DI MOLFETTA-GIOVINAZZO

Premessa 1

Art. 1 Oggetto 1

Art. 2 Definizione e finalità 1

Art. 3 Composizione 2

Art. 4 Il Coordinatore del Servizio Sociale professionale di Ambito 2

Art. 5 Sede del Servizio Sociale professionale di Ambito 3

Art. 6 Approvazione ed entrata in vigore.....3

Art. 7 Disposizioni Finali 3

PREMESSA

In conformità al quadro normativo vigente ed ai sensi di quanto emerge dalle linee di programmazione nazionali e regionali in materia di welfare, si ribadisce la necessità di strutturare il Servizio Sociale Professionale di Ambito territoriale, quale servizio di prossimità del sistema locale di welfare, primo responsabile dell'attuazione degli interventi ricompresi nel PdZ, della fase di orientamento, ascolto, presa in carico dei casi e fronteggiamento dell'emergenza sociale sul territorio di riferimento.

In linea con le indicazioni contenute nel Piano Regionale delle Politiche Sociali, Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale è tenuto ad approvare il *Disciplinare di funzionamento* del Servizio Sociale Professionale di Ambito. Nel presente Disciplinare sono contenute, quindi, le norme dirette a disciplinare la composizione, le attribuzioni, l'organizzazione, le modalità di funzionamento e l'articolazione a livello territoriale del Servizio Sociale Professionale di Ambito, nel rispetto delle attuali normative in campo sociale e sanitario e delle indicazioni contenute nel vigente Piano Sociale di Zona dell'Ambito Molfetta-Giovinazzo, per consentire il corretto funzionamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali così come definito dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale n.19/2006 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Regionale 4/2007 e ss.mm.ii.

ART. 1 OGGETTO

Il presente disciplinare individua le funzioni, l'organizzazione, la composizione, il funzionamento del Servizio Sociale Professionale di Ambito, avendo cura di predisporre il servizio sul territorio dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, d'intesa con le risorse umane interessate e nel pieno coinvolgimento delle Amministrazioni comunali facenti parte dell'Ambito Territoriale n. Uno.

ART. 2 DEFINIZIONE E FINALITÁ

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito è componente strumentale dell'Ufficio di Piano per la realizzazione del sistema integrato di welfare locale; è infatti trasversale a tutti i Servizi specialistici e svolge uno specifico ruolo di coordinamento operativo e monitoraggio della rete degli stessi.

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito è individuato come servizio essenziale, costituito da uno staff di assistenti sociali operanti a livello di Ambito, definito in ragione della copertura del fabbisogno rilevato e nell'orizzonte di raggiungere il parametro definito come LEP a livello nazionale in norma primaria.

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito, deve essere articolato nelle aree di azione in cui si articola tradizionalmente il ruolo e l'azione del SSP:

- area socio educativa;

- area socio assistenziale;

- area sociosanitaria.

In ciascuna di queste aree tematiche di intervento:

− svolge la propria attività finalizzata alla realizzazione degli obiettivi e degli interventi previsti dal Piano sociale di zona;

− opera nel rispetto dei principi, universalmente riconosciuti, della dignità di tutte le persone e dei principi definiti dal Codice Deontologico della Professione;

− coordina la propria attività con altri interventi professionali allo scopo di pervenire alla definizione dei problemi sociali dell'utente o della famiglia e alla formulazione di proposte e progetti per i percorsi risolutivi delle criticità, attivando le risorse che possono concorrere alla rimozione degli ostacoli;

− attraverso l'articolazione territoriale e in collaborazione con il servizio di Segretariato Sociale, favorisce i cittadini nell'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito, promuove e sostiene i processi di maturazione sociale e civica, favorisce i percorsi di crescita anche collettivi che sviluppino sinergia e aiutino singoli e gruppi in situazioni di svantaggio;

− opera in collaborazione con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di obiettivi ed azioni comuni che rispondano in maniera articolata, integrata e differenziata ai bisogni emergenti in un sistema di rete di servizi (con particolare riferimento all'UVM);

− svolge attività di rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi ed emergenti bisogni.

ART.3 COMPOSIZIONE

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito deve essere costituito da un numero adeguato di Assistenti Sociali, incardinati presso i singoli Comuni dell'Ambito territoriale, in modo tale da coprire il fabbisogno territoriale determinato secondo i parametri individuati a livello nazionale di 1 operatore ogni 5.000 abitanti.

ART. 4 IL COORDINATORE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI AMBITO

Uno degli Assistenti Sociali, individuato dal Coordinamento Istituzionale, assumerà le funzioni di coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito per il raccordo tra l'Ufficio di Piano, i singoli Servizi Sociali comunali ed i restanti servizi territoriali. Il coordinatore è affiancato da appositi referenti, individuati dallo stesso Coordinamento Istituzionale, per ciascuna delle aree di azione socio educativa, socio assistenziale e sociosanitaria.

Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito, tenuto conto delle direttive amministrativo-gestionali del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sovrintende a tutte le azioni necessarie per il buon funzionamento del Servizio stesso e per l'efficace erogazione di servizi ed interventi previsti dal Piano sociale di zona.

Nello svolgimento di tale funzione collabora stabilmente con l'Ufficio di Piano.

Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito inoltre:

- coordina, sotto il profilo tecnico, il Servizio;

- fornisce all'Ufficio di Piano l'apporto tecnico nella predisposizione degli atti di programmazione e progettazione per l'attuazione del Piano di Zona;

- assicura la funzionalità del Servizio, attraverso il coinvolgimento adeguato di tutti gli assistenti sociali nominati e la corretta ripartizione dei carichi di lavoro;

- collabora con il Segretariato Sociale nella raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori di servizi, al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione;

- favorisce, in seno all'Ufficio di Piano, l'azione di coordinamento dei programmi degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, in relazione alle finalità e obiettivi del Piano di Zona;

- fornisce apporto tecnico all'Ufficio di Piano ai fini dell'aggiornamento periodico del Piano di Zona e della progettazione di dettaglio, in applicazione degli indirizzi regionali e/o di specifiche esigenze territoriali.

ART.5 SEDE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI AMBITO

Il Servizio ha sede presso gli uffici dei Servizi Sociali incardinati presso i singoli Comuni dell'Ambito territoriale.

Gli orari sono concordati previa prenotazione telefonica al Segretariato Sociale e/o su convocazione diretta dell'Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale.

ART. 6 APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente disciplinare è approvato dal Coordinamento Istituzionale in virtù delle competenze in materia di indirizzi per l'organizzazione dei servizi previste dalla Convenzione per la gestione del Piano di Zona, sottoscritta il 08/05/2023

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione dello stesso da parte dei Consigli Comunali degli Enti afferenti all'Ambito Molfetta-Giovinazzo.

ART.7 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano applicazione le disposizioni contenute negli atti di programmazione concordati ed approvati dal Coordinamento Istituzionale.

Ai sensi della normativa vigente, sarà consultabile oltre che in forma cartacea anche sul sito istituzionale dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo.